COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. ……. in data …….

PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1º gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto *ex* D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto *ex* D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato***
		Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-*bis*, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-*ter*, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011
** Escluso il DUP
*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:
- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31/03/2017;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("***Fondo crediti di dubbia esigibilità***") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.
Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo

lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 in data 28/05/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti consiliari:

1) n. 32 del 29/07/2016;
2) n. 34 del 24/10/2016;
3) n. 38 del 28/11/2016;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 26 in data 18/06/2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	09	16/04/2016
Aliquote TASI	CONSIGLIO COMUNALE	07	16/04/2016
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA COMUNALE	11	02/04/2016
Tariffe TOSAP	GIUNTA COMUNALE	10	02/04/2016
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	08	16/04/2016
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	10	16/04/2016
Servizi a domanda individuale	GIUNTA COMUNALE	23	03/05/2016

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 160.605,49 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				347.138,51
RISCOSSIONI	(+)	60.020,28	1.449.871,25	1.509.891,53
PAGAMENTI	(-)	439.067,63	1.221.787,76	1.660.855,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			196.174,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			196.174,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	252.901,40	236.825,53	489.726,93
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.517,75	376.078,34	415.596,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.900,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			106.800,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**160.605,49**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				47.587,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				**47.587,39**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				15.454,10
Totale parte vincolata (C)				**15.454,10**
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				**97.564,00**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	71.075,23
Totale accertamenti di competenza	+	1.686.696,78
Totale impegni di competenza	-	1.597.866,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	71.075,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	88.830,68

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	43.192,55
Minori residui passivi riaccertati	+	45.303,17
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	2.110,62

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	88.830,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	2.110,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	60.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	119.364,19
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	270.305,49

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 (al netto di fpv)	Anno 2016 (al netto di fpv)
Risultato di amministrazione	139.373,08	160.714,34	92.767,79	160.605,49

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Cap.	Descrizione	Previsioni definitive
10001	Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.008,78

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è stata disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo, tra i quattro previsti, della media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 47.587,39 per Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

2.4.2) Quote accantonate: Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €.15.454,10 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.15.454,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	€.0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.0,00
Altri vincoli	€.0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€.0,00
TOTALE	€.15.454,10

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. spesa	Descrizione	FPV entrata per spese conto capitale	Impegni dell'esercizio	eliminazione degli impegni (-)
8230/11835	Lavori alle strade e ai marciapiedi	€. 75.000,00	€. 59.545,90	- 15.454,10

Le entrate vincolate destinate alla copertura di spese non ancora impegnate (in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate) sono rappresentate contabilmente nella quota vincolata del risultato di amministrazione, e possono essere utilizzate per le stesse finalità. (*Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011)*

3.1) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016		347.138,51	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	11.596,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	1.430.409,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	1.281.453,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	*2.900,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	52.638,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**105.013,93**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**105.013,93**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		60.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		75.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		169.570,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		177.057,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*106.800,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**20.713,15**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**125.727,08**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			**105.013,93**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**105.013,93**

3.2) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 92.767,79. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state applicate quote di avanzo per €. 60.000,00 per spese in conto capitale.

3.3) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Dall'analisi degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto, che espone la percentuale di incidenza di ogni singolo titolo di entrata e di spesa rispetto al totale:

Entrate		**Accertamenti**		**%Incidenza**
Titolo I	Entrate tributarie	€	800.147,97	47,44
Titolo II	Trasferimenti	€	486.983,57	28,87
Titolo III	Entrate extratributarie	€	143.278,19	8,49
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€	169.570,82	10,05
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	€	-	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	€	-	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	86.716,23	5,14
		€	1.686.696,78	100,00
Avanzo di amministrazione applicato		€	60.000,00	
FPV		*€*	*71.075,23*	
Totale		*€*	*131.075,23*	

Spese		**Impegni**		**%Incidenza**
Titolo I	Spese correnti	€	1.281.453,77	*80,20*
Titolo II	Spese in conto capitale	€	177.057,67	*11,08*
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	€	52.638,43	*3,29*
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	€	-	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	€	86.716,23	*5,43*
Totale		**€**	**1.597.866,10**	***100,00***

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	*Anno 2014*	*Anno 2015*	*Anno 2016*
Titolo I – Entrate tributarie	862.767,96	741.507,88	800.147,97
Titolo II – Trasferimenti correnti	489.472,14	525.297,43	486.983,57
Titolo III – Entrate extratributarie	173.644,16	136.463,04	143.278,19
ENTRATE CORRENTI	**1.525.884,26**	**1.403.268,35**	**1.430.409,73**
Titolo IV – Entrate in conto capitale	188.344,56	110.820,59	169.570,82
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0	0	0
Titolo VI – Accensione mutui	250.000,00	0	0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**188.344,56**	**110.820,59**	**169.570,82**
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	*0*	*0*	0
Titolo IX – Servizi conto terzi	85.433,69	71.795,87	86.716,23
Avanzo di amministrazione	***0***	**75.000,00**	**60.000,00**
Totale entrate	**2.049.662,51**	**1.660.884,81**	**1.746.696,78**

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, indicativa dell'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	2014	%	2015	%	2016	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	€ 1.036.412,12	67,92	€ 877.970,92	62,57	€ 943.426,16	65,95
ENTRATE DERIVATE (titolo II)	€ 489.472,14	32,08	€ 525.297,43	37,43	€ 486.983,57	34,05
ENTRATE CORRENTI	€ 1.525.884,26		€ 1.403.268,35		€1.430.409,73	

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Accertamenti*	*% Prev. Def./Acc*
Imposte, tasse e proventi assimilati		-	
Imposta Municipale Propria (IMU)	280.000,00	285.362,79	101,92
I.C.I./IMU recupero evasione	30.000,00	30.000,00	100,00
TASI	30.000,00	34.782,21	115,94
Addizionale ENEL	-	-	0,00
Addizionale IRPEF	146.000,00	147.453,89	101,00
Imposta sulla pubblicità	2.350,00	2.350,00	100,00
Imposta di Soggiorno	-	-	0,00
Imposta di scopo	-	-	0,00
TARI	*294.000,00*	294.000,10	100,00
TARSU/TARI recupero evasione	-	-	0,00
TOSAP	9.300,00	6.198,98	66,66
Altri tributi		-	
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	791.650,00	800.147,97	101,07
Fondo perequativi			
Fondo di solidarietà comunale	*404.510,00*	*404.510,00*	100,00
Totale entrate Titolo I	**791.650,00**	**800.147,97**	101,07

Autonomia Impositiva – Pressione tributaria

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		2014	2015	2016
Autonomia Impositiva	titolo I / titolo I+II+III *100	56,54	48,60	52,44
Pressione Tributaria	Titolo I / Popolazione	€ 351,15	€ 305,27	€ 331,74

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*% Prev.Def./Acc*
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	€ 518.736,47	€ 486.983,57	93,88
Trasferimenti correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da Imprese			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			
Totale trasferimenti	**€ 518.736,47**	**€ 486.983,57**	**93,88**

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*% Prev. Def./Acc*
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	€ 95.950,00	€ 68.776,61	71,68
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	€ 5.500,00	€ 0,00	0
Tip. 30300 Interessi attivi	*€ 1.500,00*	*€ 88,54*	*5,90*
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	€ 0,00	€ 0,00	0
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	€ 82.500,00	€ 74.413,04	90,20
Totale entrate extratributarie	**€ 185.450,00**	**€ 143.278,19**	**77,26**

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

Indicatori di redditività del patrimonio

		2014	2015	2016
Patrimonio pro capite	valore patrim.indisponibili / popolazione	938,57	915,57	1018,39
Patrimonio pro capite	valore patrim.disponibili / popolazione	1,26	1,19	1,11
Patrimonio pro capite	valore beni demaniali / popolazione	1.303,25	1.282,93	1.345,76
Entrate patrimoniali pro capite	Entrate patrimoniali / popolazione	36,81	24,51	28,51

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*% Prev.Def./Acc*
Tributi in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Contributi agli investimenti	€ 131.167,43	€ 131.167,43	100%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	€ 38.000,00	€ 38.403,39	101,06
Totale entrate in conto capitale	**€ 169.167,43**	**€ 169.570,82**	**100,24**

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 38.403,39, tutti destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva che l'ente negli ultimi quattro anni non ha mai applicato gli oneri a finanziamento delle spese correnti.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non registra attività.

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti non registra attività in quanto negli ultimi quattro anni l'ente non ha assunto mutui.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente segue il seguente andamento:

Descrizione	
Fondo cassa al 1° gennaio 2016	€ 347.138,51
Fondo cassa al 31 dicembre 2016	€ 196.174,65
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	€ 0,00
Giorni di utilizzo	0
Interessi passivi per anticipazione	€ 0,00
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	€ 0,00

Durante l'esercizio l'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2016 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		2014	%	2015	%	2016	%
Titolo I	Spese correnti	€ 1.372.108,98	71,08	€ 1.298.559,13	84,04	€ 1.281.453,77	80,2
Titolo II	Spese in c/capitale	€ 155.273,58	8,04	€ 93.465,05	6,05	€ 177.057,67	11,08
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	€ -		€ -		€ -	0
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	€ 76.992,04	3,99	€ 81.426,72	5,27	€ 52.638,43	3,29
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere (Agora')	€ 250.000,00	12,95	€ -		€ -	0
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	€ 76.087,60	3,94	€ 71.795,87	4,65	€ 86.716,23	5,43
	TOTALE	***€ 1.932.476,20***	100,00	€ 1.545.246,77	100,00	€ 1.597.866,10	100,00
	Disavanzo di amministrazione	€ -		€ -		€ -	
	TOTALE SPESE	***€ 1.930.462,20***	100,00	€ 1.545.246,77	100,00	€ 1.597.866,10	100,00

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2014	2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	127.600,00	123.541,07	128.826,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.466,92	8.062,00	12.368,72
103	Acquisto di beni e servizi	76.472,67	76.529,9	207.473,69
104	Trasferimenti correnti	1.084.158,55	1.024.803,00	851.666,62
107	Interessi passivi	67.611,84	64.227,16	59.051,17
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110	Altre spese correnti	3.799,00	1.396,00	22.066,67
	TOTALE	1.372.108,98	1.298.559,13	1.281.453,77

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

			2014	2015	2016
Rigidità spesa corrente	Spese pers. + quota amm.mutui / Totale entrate Tit. I+II+III	*100	13,41	14,61	12,69
Velocità gest.spesa corrente	pagamenti tit. I comp. / Impegni tit. I comp.	*100	56,29	75,18	77,30

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni definitive	Impegni	% impegni
101	Redditi da lavoro dipendente	142.341,90	138.826,90	97,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.204,50	12.247,72	71,19
103	Acquisto di beni e servizi	299.327,60	192.753,69	64,40
104	Trasferimenti correnti	894.120,09	852.906,62	95.39
107	Interessi passivi	60.780,00	59.051,17	97,16
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	0	0
110	Altre spese correnti	40.558,78	25.667,67	63,29
	TOTALE	1.454.432,87	1.281.453,77	88,11

6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missione	Num. Prog.	Denominazione Programma	Redditi da lavooro dipendente	imposte e tasse a carico dell'ente	acquisto di beni e servizi	trasferimenti correnti	interessi passivi	altre spese per redditi di capitale	rimborsi e poste correttive delle entrate	altre spese correnti
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,00	48,30	6.673,28	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
	2	Segreteria generale	97.000,00	8.999,99	20.980,50	92.090,28	0,00	0,00	0,00	9.601,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	69.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	3.000,00	56.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	14.423,65	20.450,00	6.508,31	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	5.608,35	47.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	10.000,00	0,00	645,54	33.523,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	543,63	0,00	0,00	0,00	0,00
			107.000,00	**9.048,29**	**51.331,32**	**319.907,50**	**6.508,31**	**0,00**	**0,00**	**21.101,00**
MISSIONE 2 - Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	992,82	47.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**992,82**	**47.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	7.832,98	20.760,00	10.043,68	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	21.877,94	50.555,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**29.710,92**	**82.815,00**	**10.043,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 5 - Tutela e	1	Valorizzazione dei beni di interesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

valorizzazione dei beni e delle attività culturali		storico								
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	988,51	1.757,40	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**988,51**	**1.757,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	10.794,78	27.000,00	2.108,31	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**10.794,78**	**27.000,00**	**2.108,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 7 - Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.588,00	0,00	39.800,84	3.690,00	123,48	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	13.071,82	187.496,08	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	12.826,78	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			1.588,00	**0,00**	**52.872,66**	**191.186,08**	**12.950,26**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	30.238,90	3.199,43	41.253,58	128.400,00	22.015,11	0,00	0,00	0,00
			30.238,90	**3.199,43**	**41.253,58**	**128.400,00**	**22.015,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.899,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		calamità naturali								
			0,00	**0,00**	**1.899,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	909,56	41.240,64	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	2.000,00	9.900,00	5.425,50	0,00	0,00	4.566,67
			0,00	**0,00**	**2.909,56**	**51.140,64**	**5.425,50**	**0,00**	**0,00**	**4.566,67**
MISSIONE 13 - Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**3.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			138.826,90	**12.247,72**	**192.753,69**	**852.906,62**	**59.051,17**	**0,00**	**0,00**	**25.667,67**
		IMPEGNI SPESE CORRENTI	**1.281.453,77**							

6.1.2) La spesa del personale

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2016	n. 1
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 0
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016	n. 1

L'Ente ha sottoscritto in data 10/08/2012 la convenzione tra i Comuni di Lungavilla, Verretto e Casteggio per il servizio in forma associata della segreteria comunale, della quale risulta capo convenzione e quindi eroga direttamente gli emolumenti al Segretario Comunale.
Come previsto dall'art. 6 della suddetta convenzione, che regola i rapporti finanziari fra i tre Comuni convenzionati spesa relativa al trattamento economico del Segretario Comunale viene ripartita secondo le seguenti proporzioni:

- 35% a carico del Comune di Lungavilla;
- 15% a carico del Comune di Verretto;
- 50% a carico del Comune di Casteggio;

I dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Tecnico		1					

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2016 risultano impegnate spese per Euro 151.026,32, di cui €. 68.253,07 da riscuotere per il servizio di segreteria convenzionata ed €. 82.821,55

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
3. la modifica dei limiti del *turn-over*; (25% delle cessazioni anno precedente. In deroga per il 2016 se la spesa di personale è inferiore al 25% della spesa corrente copertura al 100%)
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Retribuzioni lorde personale compreso il segretario comunale	133.965,00	109.416,00	109.148,00
Oneri contributivi a carico ente	37.916,00	29.350,00	29.889,00
IRAP	11.387,00	9.300,00	9.278,00
	183.268,00	**148.066,00**	**148.315,00**
A DETRARRE			
Voce	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00
Oneri dei rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	103.918,22	91.000,00	91.000,00
TOTALE	**103.918,22**	**91.000,00**	**91.000,00**
TOTALE SPESE DI PERSONALE	**79.349,78**	**57.066,00**	**57.315,00**
MEDIA DEL TRIENNIO/ LIMITE DI SPESA	**64.576,93**		
	ANNO 2016		
Retribuzioni lorde personale compreso il segretario comunale	96.829,90		
Oneri contributivi a carico ente	31.997,00		
IRAP	12.199,42		
	141.026,32		
Voce	Spesa da detrarre ANNO 2016		
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	0,00		
Oneri dei rinnovi contrattuali	0,00		

Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	0,00
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	82.710,87
TOTALE DETRAZIONI	**82.710,87**
TOTALE SPESE DI PERSONALE IMPEGNATE 2016	**58.315,45**

6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

Nell'esercizio 2016 l'ente non ha registrato attività rientranti nelle tipologie sopra descritte.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.
Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

Nell'esercizio 2016 l'ente non ha registrato attività rientranti nelle tipologie sopra descritte.

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013, 2014 e 2015, è stato esteso al 2016 ad opera art. 1, comma 636, L. 28 dicembre 2015, n. 208. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. **L'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha disposto per l'anno 2016 l'esclusione degli enti locali dal divieto.**

Nell'esercizio 2016 l'ente non ha registrato attività rientranti nelle tipologie sopra descritte.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;

- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

Nell'esercizio 2016 l'ente non ha registrato attività rientranti nelle tipologie sopra descritte

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazione coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Nell'esercizio 2016 l'ente non ha registrato attività rientranti nelle tipologie sopra descritte.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	*Previsioni definitive*	*Totale impegni*	*di cui FPV 2017*	*% prev./imp.*
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.000,00	16.216,18		95,39
02-Giustizia				
03-Ordine pubblico e sicurezza				
04-Istruzione e diritto allo studio	41.167,43	38.216,02		92,83
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali				
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00	9.000,00		100,00
07-Turismo				
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	0,00		0,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	24.422,40	24.302,40		99,51
10-Trasporti e diritto alla mobilità	201.577,60	186.123,07	96.800,00	92,33
11-Soccorso civile				
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00
13-Tutela della salute				
TOTALE	**304.167,43**	**283.857,67**	**106.800,00**	**93,32**

Le suddette spese e sono state finanziate con:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00
Riscossioni di crediti	0,00
Proventi concessioni edilizie	38.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	0,00
Tarsferimenti in conto capitale	90.000,00
Avanzo di amministrazione/FPV	135.000,00
Contributo erariale	41.167,43
TOTALE MEZZI PROPRI	**304.167,43**
Mutui passivi	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00
Altre forme	0,00
TOTALE	**0,00**

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale non si registra attività poiché nell'esercizio 2016 erano in gestione all'Unione Agorà.

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31/03/2017.

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui		2014	2015	2016
incidenza residui attivi	residui attivi / accertamenti di competenza *100	6,40	20,15	14,99
incidenza residui attivi	residui passivi / impegni di competenza *100	1,72	19,32	2,55

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con la suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31/03/2017.

Con tale delibera:
- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
-nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 109.700,00 di impegni, di cui:
- €. 0,00 finanziati con entrate correlate;
- €. 109.700,00 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate €. 0,00 di entrate.

	FPV competenza	FPV residui	2017	2018	2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	108.100,00	0,00	108.100,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	109.700,00	0,00	109.700,00	0,00	0,00

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2017		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE			

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2018		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE			

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2019 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE			

Al termine dell'esercizio la situazione del residui era la seguente:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			636,10	26.478,99	34.278,68	67.309,40	128.703,17
di cui Tarsu/tari			*534,85*	*17.244,70*	*34.278,68*	*36.805,66*	*88.863,89*
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			3.638,92			11.058,57	14.697,49
di cui trasf. Stato						*11.058,57*	*11.058,57*
di cui trasf. Regione							
Titolo III				40.298,47	70.000,00	77.302,27	187.600,74
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente							
Titolo IV					74.832,57	76.167,43	151.000,00
di cui trasf. Stato					*74.832,57*	*41.167,43*	*116.000,00*
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX				938,94	1.798,73	4.987,86	7.725,53
Totale Attivi			**4.275,02**	**67.716,4**	**180.909,98**	**236.825,53**	**489.726,93**
PASSIVI							
Titolo I			2.730,00	13.052,80	11.717,72	290.901,83	318.402,35
Titolo II						42.864,46	42.864,46
Titolo III						26.636,13	26.636,13
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII		1.219,65		240,00	11.786,30	14.447,20	27.693,15
Totale Passivi		**1.219,65**	**2.730,00**	**13.292,80**	**23.504,02**	**374.849,62**	**415.569,09**

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 86.596,40 così distinto tra parte corrente e parte capitale:
FPV di entrata di parte corrente: €. 11.596,40
FPV di entrata di parte capitale: €. 75.000,00

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

Cap.	Imp. n./anno	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE	Anno di imputazione
190	2015	Spese per liti e atti a difesa del Comune	7.500,00	0	2016
5170	2015	Emolumenti accessori al personale (produttività – straordinari)	1.241,90	0	2016
5450	2015	Quota IRAP	1.254,50	0	2016
6510	2015	Emolumenti accessori al personale (produttività – straordinari)	1.600,00	0	2016
11835	2015	Lavori alle strade e ai marciapiedi		75.000,00	2016
		TOTALE FPV DI ENTRATA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	**11.596,40**	**75.000,00**	

9.2) Il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016 – Economie di impegni

In occasione del **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31/03/2017, si è proceduto alla rideterminazione dei residui sulla base della normativa vigente, con il seguente risultato:

capitolo	Descrizione	Importo iniziale	Importo rideterminato	economia
11835	Lavori alle strade e ai marciapiedi	75.000,00	59.545,90	- 15.454,10
190	Spese per liti e atti a difesa del Comune	7.500,00	7.500,00	0,00
5170	Emolumenti accessori al personale (produttività – straordinari)	1.241,90	1.241,90	0,00
5450	Quota IRAP	1.254,50	1.199,43	-55,07
6510	Emolumenti accessori al personale (produttività – straordinari)	1.600,00	1.588,00	-12,00
		86.596,40	71.075,23	- 15.521,17

Le economie di spesa pertanto confluiscono nell'avanzo:

a) Non vincolato per €. 67,07 (FPV correnti);
b) Vincolato per €. 15.454,10 (FPV capitale).

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli

impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 33 in data 31/03/2017 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2016:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2016 e re imputati negli anni successivi finanziati da FPV entrata:

Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2017	Imputazione 2018	Imputazione 2019 e succ.
11755	271	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA UMBERTO I – PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	9.135,36	0,00	0,00
11755	333	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA UMBERTO I – OPERE	87.664,64	0,00	0,00
13521	276	INTERVENTI AI CAMPI CIMITERIALI	10.000,00	0,00	0,00
5170	340	EMOLUMENTI ACCESSORI AL PERSONALE (PRODUTTIVITA' – STRAORDINARI)	1.300,00	0,00	0,00
6510	326	EMOLUMENTI ACCESSORI AL PERSONALE (PRODUTTIVITA' – STRAORDINARI)	1.600,00	0,00	0,00
		TOTALE	109.700,00	0,00	0,00
		di cui: PARTE CORRENTE	2.900,00	0,00	0,00
		di cui: PARTE CAPITALE	106.800,00	0,00	0,00

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2014	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***
Interessi passivi	55.236,94	54.496,86	59.842,84	56.452,63	53.726,94	50.883,84
Entrate correnti	1.775.884,26	1.403.268,35	1.430.409,73	1.436.010,00	1.428.960,00	1.428.960,00
% su entrate correnti	3,11%	3,88%	4,18%	3,93%	3,76%	3,56%
Limite art. 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***

Residuo Debito (+)	1.122.446,38	1.045.454,34	964.027,62	911.027,62	855.527,62	797.527,62
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	76.992,04	81.426,72	53.000,00	55.500,00	58.000,00	60.000,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.045.454,34	964.027,62	911.027,62	855.527,62	797.527,62	737.527,62
Nr. Abitanti al 31/12	2.457,00	2.429,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00
Debito medio x abitante	425,50	396,88	377,71	354,70	330,65	305,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2014	***2015***	***2016***	***2017***	***2018***	***2019***
Oneri finanziari	55.236,94	54.496,86	59.842,84	56.452,63	53.726,94	50.883,84
Quota capitale	76.992,04	81.426,72	53.000,00	55.500,00	58.000,00	60.000,00
Totale fine anno	**76.992,04**	**81.426,72**	**53.000,00**	**55.500,00**	**58.000,00**	**60.000,00**

11) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio degli Enti Locali, in base al disposto dell'art. 230, comma 2, del D. Lgs. N.267/2000 (già art. 72, comma 2, del D. Lgs. n. 77/1995) "è costituito dal complesso dei Beni e dei Rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale".
Il Patrimonio dell'Ente Locale quindi, è l'insieme dei beni, quali immobili, mobili, attrezzature, denaro, crediti, che vengono utilizzati, consumati e trasformati, per l'erogazione dei servizi e per il soddisfacimento dei bisogni della collettività; nel considerare il patrimonio, si deve tener conto anche degli impegni assunti verso terzi, quali debiti, mutui, prestiti obbligazionari, poiché lo stesso patrimonio può risultarne gravato.

Il processo di armonizzazione contabile, prevede che i Comuni aggiornino l'inventario coerentemente con la contabilità dell'Ente codificando le varie voci al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. 118/11), per una corretta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 in data 16/04/2016, ha deliberato di avvalersi delle facoltà previste per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, dagli artt. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, e pertanto:
- di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-*bis*, comma 3).

Il Conto del Patrimonio elaborato per l'esercizio 2016 risulta il seguente:

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	LUNGAVILLA	CONSISTENZA	VARIAZIONI C/FINANZIARI		VARIAZIONI ALTRE CAUSE		CONSISTENZA
			da +	da -	da +	da -	
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**						
I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**						
1)	Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00				0,00
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**						
	Beni demaniali	3.116.230,23	89.756,04		130.513,38	90.523,27	3.245.976,38
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Terreni (patrimonio indisponibile)	437.651,34	0,00		22.199,64	4.175,62	455.675,36
	Terreni (patrimonio disponibile)		0,00			0,00	0,00
	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	1.786.270,62	143.027,07		233.185,91	161.802,92	2.000.680,68
	Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.884,92	0,00	0,00		216,37	2.668,55
	Macchinari,attrezzature ed impianti	47.344,85	10.600,58	0,00	0,00	15.913,26	42.032,17
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Attrezzature e sistemi informatici	2.681,36	0,00		0,00	1.340,68	1.340,68
	(relativo fondo di ammortamento)						

	Automezzi e motomezzi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Mobili e macchine d'ufficio	1.252,07	0,00		0,00	1.252,07	0,00
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Universalità di beni patr.indisponibile	0,00	0,00		22.545,53	6.075,36	16.470,17
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Universalita' di beni patr.disponibile	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento)						
	Diritti reali su beni di terzi						0,00
	Immobilizzazioni in corso	255.385,55	0,00		0,00	255.385,55	0,00
	Totale	**5.649.700,94**	**243.383,69**	**0,00**	**408.444,46**	**536.685,10**	**5.764.843,99**
III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**						
1)	Partecipazioni in :						
	a) imprese controllate						0,00
	b) imprese collegate						0,00
	c) altre imprese	2.127,80					2.127,80
2)	Crediti verso :						
	a) imprese controllate						0,00
	b) imprese collegate						0,00
	c) altre imprese						0,00
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00					0,00
4)	Crediti di dubbia esigibilità						0,00
5)	Crediti per depositi cauzionali						0,00
	Totale	**2.127,80**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.127,80**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**5.651.828,74**	**243.383,69**	**0,00**	**408.444,46**	**536.685,10**	**5.766.971,79**
B	**ATTIVO CIRCOLANTE**						
I	**RIMANENZE**						0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	**CREDITI**						
1)	Verso contribuenti	122.165,07	791.650,00	756.834,45	8.497,97	36.775,42	128.703,17
2)	Verso Enti del settore pubblico allar.						
	a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	- capitale	74.832,57	131.167,43	55.000,00			151.000,00
	b) Regioni - correnti	0,00					0,00
	- capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	c) Altri - correnti	18.138,92	518.736,47	490.425,00		31.752,90	14.697,49
	- capitale	18.632,48	0,00	18.632,48		0,00	0,00
3)	Verso debitori diversi						

	a)Verso utenti di servizi pubblici	0,00					0,00
	b) verso utenti di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	c) verso altri - correnti	111.717,99	178.450,00	67.018,90	0,00	35.548,35	187.600,74
	- capitale						0,00
	d)da alienazioni patrimoniali	0,00					0,00
	e)per somme corrisposte a terzi	10.627,20	252.000,00	83.488,77		171.412,90	7.725,53
4)	Crediti per IVA	0,00					0,00
5)	Per depositi						
	a) banche						0,00
	b) Cassa DD.PP.	0,00					0,00
	Totale	**356.114,23**	**1.872.003,90**	**1.471.399,60**	**8.497,97**	**275.489,57**	**489.726,93**
III	**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI**						
1)	Titoli						0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**						
1)	Fondo cassa	347.138,51	1.509.891,53	1.660.855,39			196.174,65
2)	Depositi bancari	0,00					0,00
	Totale	**347.138,51**	**1.509.891,53**	**1.660.855,39**	**0,00**	**0,00**	**196.174,65**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**703.252,74**	**3.381.895,43**	**3.132.254,99**	**8.497,97**	**275.489,57**	**685.901,58**
C	**RATEI E RISCONTI**						
I	Ratei attivi						0,00
II	Risconti attivi						0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	**6.355.081,48**	**3.625.279,12**	**3.132.254,99**	**416.942,43**	**812.174,67**	**6.452.873,37**
	CONTI D'ORDINE						
D	**OPERE DA REALIZZARE**	109.525,15	304.167,43	243.383,69		127.444,43	42.864,46
E	**BENI CONFERITI in AZIENDE Speciali**						0,00
F	**BENI DI TERZI**						0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**109.525,15**	**304.167,43**	**243.383,69**	**0,00**	**127.444,43**	**42.864,46**

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

		CONSISTENZA	VARIAZIONI C/FINANZIARI		VARIAZIONI ALTRE CAUSE		CONSISTENZA
			da +	da -	da +	da -	
A)	**PATRIMONIO NETTO**						
I	Netto patrimoniale	4.667.449,44	1.749.678,82	1.576.111,29	416.539,04	213.167,33	5.044.388,68
II	Netto dei beni						0,00

	demaniali						
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**4.667.449,44**	**1.749.678,82**	**1.576.111,29**	**416.539,04**	**213.167,33**	**5.044.388,68**
B)	**CONFERIMENTI**						
I	Conferimenti da trasferimenti c/capitale	93.465,05	169.167,43	112.035,87	403,39	0,00	151.000,00
II	Conferimenti da concessioni di edificare						0,00
	TOTALE CONFERIMENTI	**93.465,05**	**169.167,43**	**112.035,87**	**403,39**	**0,00**	**151.000,00**
C)	**DEBITI**						
I	Debiti di finanziamento						
1)	per finanziamenti a breve termine						0,00
2)	per mutui e prestiti	1.179.803,59		52.638,43		215.775,97	911.389,19
3)	per prestiti obbligazionari						0,00
4)	per debiti pluriennali						0,00
II	Debiti di funzionamento	390.812,49	1.454.432,87	1.308.975,41		217.867,60	318.402,35
III	Debiti per IVA						0,00
IV	Debiti per anticipazione di cassa						0,00
V	Debiti per somme anticipate da terzi	23.550,91	252.000,00	82.493,99		165.363,77	27.693,15
VI	Debiti verso :						
1)	imprese controllate						0,00
2)	imprese collegate						0,00
3)	Residui passivi	0,00					0,00
VII	Altri debiti						0,00
	TOTALE DEBITI	**1.594.166,99**	**1.706.432,87**	**1.444.107,83**	**0,00**	**599.007,34**	**1.257.484,69**
D)	**RATEI E RISCONTI**						
I	Ratei passivi						0,00
II	Risconti passivi						0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D)	**6.355.081,48**	**3.625.279,12**	**3.132.254,99**	**416.942,43**	**812.174,67**	**6.452.873,37**
	CONTI D'ORDINE						
E)	**IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE**	109.525,15	304.167,43	243.383,69		127.444,43	42.864,46
F)	**CONFERIMENTI IN AZIENDE Speciali**						0,00
G)	**BENI DI TERZI**						0,00
	TOTALI CONTI D'ORDINE	**109.525,15**	**304.167,43**	**243.383,69**	**0,00**	**127.444,43**	**42.864,46**

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

13.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.
Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).
La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.
La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.
Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.
Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI
1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2 – Trasferimenti correnti
3 – Entrate extratributarie
4 – Entrate in c/capitale
5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie
SPESE FINALI
1 – Spese correnti
2 – Spese in c/capitale
3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, per il solo anno 2016;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso.

- Esclusione del contributo attribuito ai comuni, ai sensi del comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito.
- Esclusione delle spese sostenute con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la conseguente ricostruzione.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo *http://pareggiobilancio.mef.gov.it,* entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2016 è di €. 133.000,00

13.2 La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2016

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata tramite la piattaforma web del Ministero dell' Economia e delle Finanze appositamente creata per il "Pareggio di Bilancio" , da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI LUNGAVILLA

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

S A L D O D I F I N A N Z A P U B B L I C A 2016

		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	12
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	75
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.517
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.471
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	133
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	133

Sulla base delle predette risultanze si certifica che il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Non ricorre la fattispecie.

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non ricorre la fattispecie.

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non ricorre la fattispecie.

18) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Si	**No**
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	**No**
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	**No**
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	**Si**	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	Si	**No**
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	**No**
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	**No**
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	**No**
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	**No**
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	**No**

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Il Sindaco

Daprati Andrea

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

Gandini Maria Elena

Il Segretario
Comunale

Bariani Roberto